

«La zanzara tigre è ancora ben presente, nel quartiere Lugo Est»

L'allarme zanzara tigre non sembra essere rientrato a Lugo. Contrariamente alle dichiarazioni («decisamente ottimistiche»), hanno affermato alcuni lettori telefonando alla nostra redazione) rilasciate dall'assessore comunale all'ambiente Fausto Bordini, i cittadini di Lugo non hanno ancora smesso di lottare contro il fastidioso insetto. In una nota, infatti, l'assessore aveva sottolineato come, rispetto alle 200 segnalazioni sul 'famelico' insetto giunte nel 2004, quest'anno ben poche erano state le lamentele al riguardo. Ma, sottolinea un abitante in viale Europa,

«gli insetti sono ben presenti e pronti ad attaccare». Le zone da cui provengono le maggiori lamentele sono quelle dell'area vicina al Parco del Loto e del quartiere di Lugo Est. «I lughesi hanno smesso di presentare le loro lamentele al Comune — afferma una «combattiva» abitante di via Brignani — probabilmente perché, anche se lo fanno, non si risolve nulla. Da noi le zanzare tigre sono ben presenti e non sappiamo più come fare. Di giorno non riesco più a tenere le finestre aperte». E aggiunge un altro, «sono stanco di essere punto nonostante abbia utilizzato il prodotto specifico fornito

dall'amministrazione comunale per distruggere le uova della zanzara. E sto anche attento ad eliminare ogni ristagno di acqua, dove cioè l'insetto depone le uova. Ho telefonato allora al Comune chiedendo l'intervento del personale addetto ai controlli. E — continua — dopo il sopralluogo mi hanno risposto che probabilmente si tratta del mio vicino che, al contrario di me, non segue le indicazioni suggerite. Quindi mi hanno consigliato di provare a sensibilizzarlo. Mi sembra un controsenso. Non è possibile che debba essere il cittadino stesso a prendersi la briga di bussare

alla porte dei vicini per chiedere di usare i prodotti specifici anti-zanzare con il rischio di essere liquidato a male parole». La situazione, a quanto pare, va avanti così da quando è emerso l'allarme zanzara-tigre. «Sopportiamo da anni le punture di questi insetti — concludono — e fino ad ora ci siamo limitati ad utilizzare i mezzi disponibili per combatterli. Però non possiamo mantenere il silenzio di fronte alle dichiarazioni che abbiamo letto. La zanzara tigre non è stata debellata. C'è ancora e la sentiamo tutti molto bene».

m.s.

SOLIDARIETÀ Grande successo della maxi-partita di 24 ore organizzata dalle Stuoie. Si sono affrontate 48 squadre composte da 428 atleti di tutte le età

Oltre 400 calciatori hanno sudato per un asilo

CA Padova 2/8/05

● In breve

VOLTANA

Quartetto Klez alla Cà Vecchia

La Cà vecchia di Voltana ospita sabato sera, alle 21.15, un concerto dell'orchestra Città di Ravenna e del Quartetto Klez. La serata rientra nella rassegna 'Musiche della nostra terra' organizzata dalla Provincia. Ospite della serata sarà Nevio Spadoni che leggerà in dialetto alcune sue opere e quelle di altri autori. A fine concerto è prevista una degustazione di prodotti tipici locali.

«Ades a pòs nèc muri! (Adesso posso anche morire)». È l'esclamazione compiaciuta di Aldo Amadei, 60enne lughese con un passato di calciatore, dopo aver realizzato una spettacolare rete di tacco nella partita inaugurale della 24 ore di calcio non stop, iniziativa a scopo benefico organizzata dalla società Stuoie di Lugo. È soltanto una delle numerose battute colte al 'volo' nel corso della 2ª edizione dell'incredibile maratona calcistica terminata sabato sera al campo sportivo 'Faccani', in via Madonna delle Stuoie. Nonostante il caldo infernale con punte, sabato pomeriggio, di circa 40 gradi, la manifestazione ha registrato un grandissimo successo, sia di partecipanti che di pubblico. Lo testimoniano i ben 428 calciatori iscritti, le 48 squadre (due per ogni ora di gioco) che si sono affrontate nelle 24 ore, le 133 reti realizzate e, soprattutto i circa 5mila euro incassati. Somma che sarà devoluta a favore di un asilo di San Paolo del Brasile nell'ambito del progetto Sao Bernardo. A calcare l'infuocato catino lughese si sono alternati calciatori e calciatrici di età compresa tra i 4 e i 68 anni, provenienti da tutto il comprensorio. Nell'arco

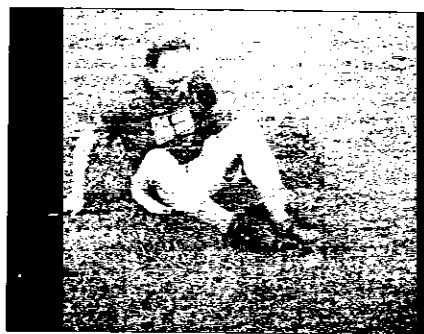
Grazie all'iniziativa sono stati raccolti 5mila euro destinati a una scuola d'infanzia a S.Paolo del Brasile

delle 24 ore si sono affrontate i 'gialli' ed i 'verdi', con questi ultimi vittoriosi, al fischio finale di sabato, per 69-64. A dare il via alla maratona calcistica di beneficenza sono state le squadre degli amministratori locali e delle Vecchie glorie, vittoriose per 3-1 e nelle cui fila, oltre ad Amadei, figurava il giocatore più anziano della 24 ore: Vittorio 'Topone' Piva, classe 1936, autore tra l'altro di una rete. Sommando l'età dei 10 giocatori delle 'Old Glories' si raggiungevano i 546 anni. La squadra con i giocatori più giovani, invece, le 'Scimmiette', raggiungevano in dieci appena 66 anni. La palma del più giovane iscritto è andata a Sara, di soli 4 anni, mentre quella della miglior realizzatrice è stata appannaggio di Beatrice della squadra 'Uragani'. La partita più incredibile è risultata quella disputata dalle 13 alle 14 di sabato, in un vero 'forno': di fronte 'sfigados' e 'desperados',

tutti rigorosamente col sombrero in testa. La gara invece più combattuta è stata quella tra 'I mèi dal Stur' (I migliori delle Stuoie) e una squadra di operai polacchi della Cepal di Lugo. Nonostante la prestanza fisica degli stranieri, sono stati i lughesi ad imporsi 4-3, con una rete all'ultimo minuto. Molto divertente e rumorosa, la partita femminile disputata di notte, dalle 3 alle 4, tra 'Bel-le di notte' e 'Brutte di giorno' con successo di queste ultime per 3-1. Alle 7 si sono affrontati la 'Compagnia della bevuta facile' e i Bamba Boys, con colazione finale a base di cappuccino e ben 120 bomboloni. Risate a non finire anche nel match tra una rappresentativa della Polizia di Lugo e gli 'Evasi dal manicomio criminale'. Sabato mattina è stata poi la volta dei bambini dai 4 ai 12 anni, che a causa del caldo, prima di scendere in campo sono stati bagnati con getti d'acqua. Le Stuoie ringraziano infine la Pubblica Assistenza di Lugo per il personale messo a disposizione e tutti gli abitanti del quartiere per aver compreso il senso benefico della manifestazione e aver quindi sopportato gli inevitabili schiamazzi nelle ore notturne.

Luigi Scardovi

Anche il sindaco Cortesi è sceso in campo «ma per un gol l'appuntamento è al 2006»



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi non è riuscito a resistere. Venerdì sera doveva aprire i lavori dell'assemblea dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna alle 21 a Bagnacavallo ma, tre quarti d'ora prima, doveva anche dare il via alla '24 ore di calcio' di Madonna delle Stuoie. Non ha allora resistito alla tentazione sportiva: si è infilato la maglietta, ha indossato i pantaloncini e, dopo il calcio d'inizio, ha corso come un liceale alla disperata ricerca di un gol che non è arrivato. Poi distrutto dal caldo (nella foto) ha lasciato i compagni di squadra, alla fine del primo tempo, sullo 0-0, per tornare a vestire i panni di presidente dell'Associazione. «Mi sono divertito — ha commentato — anche se più di un tempo non riuscivo a reggerlo. Ma quel che è importante è che Madonna delle Stuoie sia stata, per 24 ore, l'epicentro della solidarietà, con le offerte devolute a Sao Bernardo. Arrivederci allora all'anno prossimo e se trovo il tempo di allenarmi vi assicuro che riesco anche a segnare».

TRUFFA Colpiti diversi negozi del centro storico

Aspiranti 'editori' chiedono soldi per il Centro Giovani

Biondo, alto, in jeans e maglietta, con l'aspirazione di intraprendere la carriera del giornalista-editore. Per poter scrivere sul 'suo' giornale, un giovanotto di belle speranze ha visitato i negozi del centro storico di Lugo cercando contributi per riuscire a pubblicare un giornalino che, a suo dire, sarebbe stato organizzato dal Centro Giovani. Un foglio bianco, tanta faccia tosta e il gioco è fatto. Molti esercenti del centro hanno abboccato contribuendo, con una decina di euro a testa, a sostenere il progetto. E il giovane (o i giovani) ad ogni incasso chiedeva un timbro sul foglietto al negoziante per poter dimostrare a quel-

lo successivo che, in pratica, tutti aderivano alla lodevole iniziativa. Una truffa molto semplice, ormai smascherata e denunciata ai vigili urbani che stanno già indagando e pattugliando il centro di Lugo. Dal Comune e dalla 'Giraffa', come si legge in una nota, è arrivato il necessario chiarimento: «Nessuno dei ragazzi del Centro Giovani — precisa l'assessore alle politiche giovanili, Elena Zanoni — sta raccogliendo soldi per un giornale. Invito i negozianti che dovessero essere contattati ad avvisare immediatamente il Corpo di Polizia Municipale in quanto si tratta di una truffa».

Organo Callido, il Comune replica al priore del Carmine

«Non c'è stato affatto un totale disinteressamento del Comune nei riguardi della situazione dell'organo callido». Così l'amministrazione replica alle dichiarazioni rilasciate dal priore del Carmine Padre Giuliano. Il Comune precisa che dell'organo «se ne è occupato concretamente nel marzo scorso contattando, direttamente, la Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese. Grazie all'Istituto di credito è stata stanziata una cifra che ha consentito un primo intervento sull'organo, concordato, peraltro, nei suoi aspetti tecnici, con Maria Grazia Filippi, ispettrice onoraria per gli organi storici della Romagna».

Studio sul traffico, si cercano ragazzi per le interviste

realizzato 4/8/05
Dal 19 settembre, per un periodo di tre settimane nei giorni di lunedì, martedì e venerdì, si svolgerà un'indagine sul traffico a Lugo. L'incarico è stato affidato al Centro studi traffico di Milano che si avvarrà della collaborazione di 15 ragazzi diplomati oppure di studenti universitari del Lughe-sc. Il lavoro si svolgerà dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 19.30, verrà svolto per 4 ore in esterno per le interviste e per 3-4 ore in ufficio per inserire i dati. Il compenso giornaliero netto è di 50 euro al giorno. Gli interessati possono contattare entro il 16 agosto il Comando di Polizia municipale di Lugo allo 0545-38470.

Il centro intermodale di Lugo nell'arco di tre anni ha incrementato notevolmente il volume d'affari

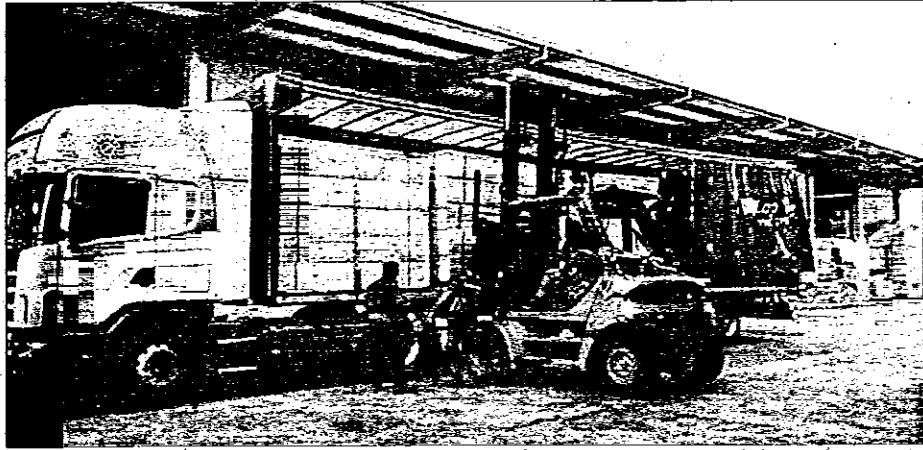
Lugo Terminal non conosce crisi

Il sindaco: "E' una opportunità importante per passare dalla strada alla ferrovia"

Nel 2006 è previsto un ulteriore ampliamento della struttura

CORRIERE 4/8/05

LUGO - Il centro merci intermodale è in continua crescita ed è pronto ad ampliare i propri spazi con l'apertura di nuovi capannoni. La struttura, gestita dalla Lugo Terminal Spa, sta facendo passi da gigante, in tre anni ha moltiplicato il suo volume d'affari, lavorando materia prima che proviene da ogni parte del mondo, sia per nave (da Livorno, La Spezia e Genova), che via treno (dal Nord e dall'Est europeo).
"Dopo il porto di Ravenna - afferma il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi - è il centro intermodale della Romagna che funziona di più. Per noi rappresenta una opportunità strategica importante per passare dalla strada alla ferrovia in maniera consistente. E' una struttura che funziona benissimo e che ha ampi margini di crescita, sui quali si sta lavorando anche a livello regionale. Sarebbe importante sottolineare Cortesi che tutti i centri merci della regione, compreso il nostro, dialogassero fra loro per dar vita ad un grande sistema logistico regionale".



Il centro intermodale di Lugo lavora a pieno ritmo ed è pronto ad ingrandirsi. Il "Nave all'occhiale" della città in questi anni è cresciuto costantemente diventando una delle prime piattaforme logistiche italiane. Foto Massimo Fiorentini

La "Lugo Terminal" oggi si estende su un'area di 150mila mq, 110mila dei quali in magazzini coperti, con piazzali asfaltati, 24 parcheggi attrezzati per container frigoriferi, oltre alle altamente specializzate "reach stacker", per la movimentazione di container

e di casse mobili. Sotio in funzione ben otto binari intertali per sette chilometri complessivi, in grado di accogliere otto treni completi nell'arco della giornata lavorativa. Il Centro Merci di Lugo tratta, tra l'altro, legno e derivati; materiali inerti, come la ghiaia proveniente

da cave foggiane; vino che arriva dalla Sicilia, in particolari tank-container d'acciaio inox; bobine di carta e cellulosa, fertilizzanti e commodities in genere. Tutta merce che se trasportata su strada, aumenterebbe le difficoltà del sistema viario nazionale.

Nel 2003 Lugo poté svolgere anche un importante servizio pubblico, dando un grosso contributo al superamento dell'emergenza rifiuti in Campania. La Lugo Terminal ora lavora anche per lo smaltimento delle traversine ferroviarie di legno, collegata con altre piattaforme logisti-

che del Centro e Nord d'Europa e del Sud d'Italia. Nel 2004, a pochi mesi dall'inizio operativo della sua attività, il Centro Merci di Lugo ha movimentato complessivamente circa 600mila tonnellate di merce sfusa e in container. Dal 2006 diventerà operativo un ennesimo nuovo capannone di circa 12mila mq, mentre, entro l'anno, saranno pronte altre due strutture, per un totale di circa 6000 mq di capannoni e 2000 mq di tettoia. Insomma, un centro merci che "vola" a dispetto della crisi economica e che è pronto ad aumentare il proprio carico di lavoro. "Stiamo lavorando per ampliare le aree a disposizione del Centro merci - conferma il sindaco - per permettere alla struttura di crescere ancora". s.ferr.

Anche Cortesi ha partecipato alla "24 ore no stop pro Sao Bernardo"

Il sindaco lavora... con i piedi

Un'intera giornata dedicata alla solidarietà

LUGO - Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, questa volta, ha lavorato... con i piedi: venerdì scorso ha dato il via alle "24 ore no stop" di calcio sul campo di Madonna delle Stuoie, una giornata intera di football a favore di Sao Bernardo. Ha indossato la maglietta ed i pantaloncini e, dopo il calcio d'inizio gara, ha corso come un ragazzino, cercando a tutti i costi, con l'aiuto degli assessori, tutti pronti a rifilargli un assist, una marcatura che non è mai arrivata, anche se ha sfiorato il gol con una "botata" al volo degna del grande "Bonimba". Poi, dopo quarantacinque sudatissimi minuti di gioco, ha lasciato il campo.



A sinistra, gli assessori. Sopra, il sindaco scappa dopo un'azione

"Mi sono divertito - ha raccontato - ma ho constatato personalmente quanto sia

faticoso correre senza preparazione. Ma la partita aveva un significato ben più

importante: il quartiere di Madonna delle Stuoie è stato il fulcro della solidarietà".

Biliardo, serie A2: i lughesi vincono il titolo romagnolo

Bar Stuoie campione

CORRIERE 4/8/05

LUGO - Il Bar Stuoie ce l'ha fatta: dopo un paio di anni di anticamera ha conquistato sul campo, o meglio sul biliardo, il titolo di campione romagnolo di serie A2. Un anno dopo quello delle bocce lughesi anche in considerazione della vittoria in coppa dei campioni da parte del Bar Croazia e del titolo provinciale ottenuto sempre dagli uomini in rosso. E non a caso il sindaco Raffaele Cortesi ha premiato entrambe le squadre nel corso della Festa d'estate, in piazza Baracca.



LUGO
CORRIERE 4/8/05
Il centro merci
va forte
e non si ferma
In tre anni moltiplicato
il giro d'affari
In previsione
un ampliamento
A PAGINA 18

LA VOCE 4/8/05
Via Villa L'accusa della Guerra (Verdi)
“L'ambiente non si baratta”

LUGO - Daniela Guerra, consigliere regionale verde, risponde all'assessore Gilli - che aveva giustificato la scelta per interesse pubblico - sulla questione della variante del Canale dei Mulini. E difende la scelta ecologista: "Credo non si possa configurare interesse pubblico ogni qualvolta ci sia uno scambio. In questo caso parerei più che altro di urbanistica contrattata e di beni ambientali usati come merce di scambio". Poi sottolinea: "Qualche conflitto con il pubblico interesse ci deve pur essere visto che in poche settimane sono state raccolte a Lugo ben 1500 firme".

► A pagina 23

Il Museo Baracca chiude per ferie

LA VOCE 4/8/05
LUGO - Il museo dedicato all'eroe Francesco Baracca chiude dal giorno 9 al 21 agosto compresi, in linea con altri musei del servizio Associato della Bassa Romagna, ed in considerazione del limitato afflusso di visitatori che, di norma, si registra nelle due settimane centrali del mese più caldo dell'anno; una chiusura anche "utile" in quanto consentirà, agli addetti ai lavori, di riordinare i depositi. Il Museo riapre i battenti martedì 23 agosto, in quanto nella

giornata del lunedì permane la chiusura per il turno settimanale. Viene introdotto, in via sperimentale, un sistema di prenotazioni che consente a gruppi organizzati, accompa-

gnati da una guida, di avere accesso ugualmente al museo previa prenotazione da effettuarsi almeno 24 ore prima della visita, contattando il servizio musei dalle ore 9 alle 12

dei giorni feriali ai numeri di telefono 0545 38541 e 0545 38561.

Tale sistema di prenotazione, è bene ricordarlo, non è attivo dal 13 al 16 agosto compresi.

LA VOCE 4/8/05
Il lughese sposa la delibera regionale di salvaguardia della risorsa idrica

Acqua, sprecare costa caro

La Bassa Romagna sanziona le mani bucate

Andrea Conti

LUGO - Chiara, fresca, dolce e preziosa acqua... Centellinare è d'obbligo, sprecare è un reato. Uno slogan fatto proprio da buona parte dei comuni della Bassa Romagna. Oggi, precipitazioni sempre più rare e sporadiche, effetto serra e surriscaldamento del globo, rendono seria la minaccia siccità. La crisi idrica del 2003, quando anche il grande Po rimase a secco, lasciando boccheggianti i corsi d'acqua basso-romagnoli, Lamone, Senio e canale emiliano-romagnolo (quest'ultimo, a dir la verità, meno sofferzato degli altri due), è ancora un ricordo nitido e vivo. Nel suo piccolo, la Bassa Romagna, fa la sua parte, salvaguardando, per quanto possibile, questa risorsa vitale. I comuni di Lugo, Bagnacavallo e Cotignola hanno istituito una sorta di divieto di spreco. Con una recente ordinanza valida per i mesi dell'estate, i tre sindaci, hanno regolamentato e razionalizzato l'uso della risorsa idrica. È stato istituito il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extradomestico (innaffiamento orti, giardini, piazzali e lavaggio autoveicoli) sino a metà settembre dalle ore 7 alle 22. I trasgressori, meglio detti "spreconi", rischiano di incorrere in pesanti ammende che variano da un minimo di 25 euro ad un massimo 500 euro. Madre delle linee di indirizzo salva-acqua, la regione Emilia-Romagna che di concerto con i comuni ha attivato una campagna di informazione capillare per diffondere la normativa e alcuni consigli pratici. Il vademecum di salvaguardia consente i prelievi dalla rete idrica

esclusivamente per usi domestici, motoristici e per tutte le attività autorizzate per le quali necessari l'uso di acqua potabile. Evitare inutili sprechi. È questo il messaggio che l'ordinanza mira a inculca-

re nella cittadinanza, ben sapendo che i comportamenti di ogni cittadino contribuiscono in modo determinante al risparmio della risorsa. Sette i consigli utili in tema di parsimonia idrica delusi dalla

Regione: innaffiare il giardino nelle ore meno calde, non lavare troppo spesso l'auto, per lavare i piatti o le verdure, usare l'acqua corrente solo per il risciacquo, usare sempre la lavatrice e la lavastoviglie a

pieno carico, scegliere la doccia invece del bagno, installare il frangispruzzi nei rubinetti, controllare se i rubinetti o la cassetta del water hanno perdite. Piccole avvertenze per un grande risparmio.

Canale dei Mulini: Daniela Guerra, capogruppo Verde in Regione, risponde all'assessore Gilli

“Lugo, l'ambiente non si baratta”

“L'interesse pubblico vero sono le 1500 firme raccolte”

LA VOCE 2/8/05

LUGO - Se la Regione ha appena riconosciuto - in risposta a una sua interpellanza - che l'uso del l'articolo 18 della legge 20 da parte del Comune di Lugo è, nell'occasione, corretto e inappuntabile, il capogruppo regionale dei Verdi Daniela Guerra non si accontenta di una risposta dalla valenza conciliante "meramente tecnica" senza affrontare la delicata questione politica della cosa.

Trovo inaccettabile - replica Guerra in una nota - che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale abbia a suo tempo modificato la fascia di tutela stabilita dal Piano territoriale Paesistico Regionale da 170 a 65 metri, trovando inaccettabile che la Regione lo abbia permesso.

E così i Verdi annunciano tramite il loro capogruppo l'intenzione di presentare in Regione un progetto di modifica della stessa legge 20 del 2000 perché essa "evidentemente non dà sufficienti garanzie che i cambiamenti operati dalle Province siano virtuosi e rientrino all'interno di criteri ambientali compatibili".

Secondo Guerra è il principio prima di tutto che viene messo a rischio: "L'idea di confidare ai livelli più bassi alcuni poteri decisionali - scrive - poggia sul presupposto che gli Enti locali abbiano consapevolezza delle conseguenze in ambiti territoriali ben più vasti causate dalle loro decisioni. Se gli enti locali non hanno questa maturità occorre rivedere quella normativa". Poi prende in esame la situazione più squisitamente locale: "Se



Uno scorcio dell'area del canale dei Mulini. I Verdi insistono nel non volere le case

Cotignola

Madonna, la Provincia!

COTIGNOLA - Gaudemus legit! L'assessore alla viabilità della Provincia, Fusiognani, ha annunciato che presto saranno ultimati i lavori sulla Madonna di Genova. Non pensate però alla segnalazione verticale, ma al manto stradale. Perché l'amministratore ravennate, che aveva cucito le bocche della giunta cotignolense quando auspica a febbraio una chiusura della pratica in tempi brevi, ancora doveva fare la sua parte: sarà così posto il "tappeto" che compete alla Provincia. Fino alla Chiesa. Amen.

anche nella zona del Canale dei Mulini tutto fosse corretto sotto il profilo tecnico, non possiamo dimenticare come non lo sia dal punto di vista ambientale.

L'intervento è previsto infatti in un'area a forte rischio idraulico e dotata di una struttura viaria - continua la nota di Daniela Guerra - estremamente carente

per la previsione abitativa della Variante. "Senza dimenticare che si impedirebbe la percezione visiva di un canale storico monumentale protetto dalla Sovrintendenza ai beni ambientali". Ma Gilli nella sua replica ha definito motivato il cosiddetto "interesse pubblico" che la variante a termini di legge deve comportare. "Quanto all'interesse pubblico, l'assessore Gilli - scrive ancora Guerra - riporta semplicemente un parere della Conferenza provinciale dei Servizi, con la quale mi trovo in disaccordo. Credo non si possa configurare interesse pubblico ogni qualvolta ci sia uno scambio. In questo caso parlerei più che altro di "Urbanistica contrattata" e di beni ambientali usati come merce di scambio". Infine Guerra sottolinea: "Qualche conflitto con il pubblico interesse ci deve pur essere visto che in poche settimane sono state raccolte a Lugo ben 1500 firme di cittadini in calor a una petizione che richiede per l'area di canale dei Mulini la creazione di un parco proprio nell'area oggetto della variante al Pgt". Intanto Demier Regard, aspettando la risposta all'esposto presentato alla Sovrintendenza dei Beni artistici intende creare - a fine agosto - una sorta di cerimonia pubblica di consegna al sindaco delle firme, la cui raccolta prosegue tramite gli attivisti. E continua la consultazione dei partiti in Consiglio comunale allo scopo di ottenere una diversa votazione finale del documento.

Volterra

Ca'Vecchia, sera romagnola per musica, sapori e poesia



L'Orchestra Città di Ravenna

VOZZANO - Proseguono gli appuntamenti della rassegna musicale Musiche della Nostra Terra, volta al recupero delle tradizioni romagnole e organizzata dalla Provincia con l'Orchestra Città di Ravenna (nella foto qui sopra) e il Quartetto Klex. Dopo i primi due appuntamenti di luglio, presso la Rocca Comunale di Russi e la Rocca Estense di Bagagna di Romagna, stasera alla Ca' Vecchia di Volterra - oltre all'Orchestra Città di Ravenna, interamente formata da musicisti della nostra provincia, si esibirà il Quartetto Klex che nelle precedenti serate ha convinto ed emozionato il folto pubblico accorso.

Ospite d'eccezione per l'appuntamento di Volterra (ore 21.15) sarà Nerio Spadoni che leggerà in dialetto romagnolo opere proprie e di altri autori locali. A fine concerto degustazione di prodotti tipici locali per tutti offerti da Terrerose, Comasca e Terre Cevico.

Lugo

Etno, jazz e bossanova "Musica Estate" si congeda

LUGO - Si spengono le luci, gli amici se ne vanno, la musica è finita e nel buio senti sussurrare...le ultime note di ottimo jazz. "Lugo Musica Estate" arriva al capolinea. Questa sera la rassegna sonora che ha animato le calde serate di luglio all'insegna del miglior jazz d'avanguardia e contemporaneo, sconfinando anche nel rock, si congeda con un doppio live-show. Nel cortile della rocca, a partire dalle 21.15, si esibisce il Tirodaro String Trio, Dimitri Stillo al violino, Salvatore Maiore al violoncello e Roberto Bartoli al contrabbasso. Nato nel 2003, il gruppo è un concentrato esplosivo di jazz contaminato dalle passioni musicali dei tre componenti: influenze etniche, classiche e contemporanee si incontrano e rinascono nuove grazie alla sapiente improvvisazione dei musicisti. Un trio di

abili improvvisatori dal repertorio vasto ed eterogeneo. Nel bagaglio musicale del Tirodaro si può scovare di tutto. Dai brani originali dei tre musicisti, piccole gemme ricche di riferimenti alle musiche popolari balcaniche e sudamericane, sia classici senza tempo del jazz europeo riletti in chiave personale, strizzando l'occhio a latitudini lontane ed esotiche. Brasile e bossa nova alla ribalta con il jazz sudamericano e caliate del Quartetto Trivandrum (Adriano Pancaldi al sax, Felice Foschini alla chitarra, Paolo Del Carlo al contrabbasso e Mario Marinelli alla batteria). Veterani del circuito jazzistico locale, il quartetto esprime come pochi altri in Italia, la "saudade" ed il ritmo sensuale delle sonorità verdoere.

AnC

AnC

L'estate dei primi cittadini divisa tra viaggi istituzionali e lavori di casa

Macché ferie, Stakanov qui fa il sindaco

LUGO - Indaffarati ed instancabili. I politici locali snobbano le ferie, preferiscono braggi "ripisanti". Pochi viaggi esotici quest'anno, poche chances di incontrare Raffaele Cortesi in boxer o Franca Proni distesa in stile lucertola nuda a prendere una goduriosa tintarella. Tutti costretti a tirare la cinghia o talmente appassionati al proprio lavoro che diviene difficile smettere gli abiti istituzionali anche a ferragosto. "Siamo tutti in bolletta - commenta un sardocino Angelo Antocellini, primo cittadino albese - in partenza per la gemellata città ungherese di Nagyatiz". Una settimana nel cuore dell'Europa per salutare i gemelli di vecchia data poi relax totale a settembre nel castagneto di proprietà sull'appendino toso-romagnolo. Viaggio

nell'Europa dell'est anche per il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi che la prossima settimana sarà in Polonia nella geniale stry-zow. Ma a ferragosto, la first lady bagnacavallese si rilasserà sulla battigia romagnola di Punta Marina. Agosto in città, o meglio, in campagna per i sindaci di Comacina e Russi. Maurizio Filippucci si dedicherà al fardate e al giardinaggio. "Devo fare alcuni lavoretti ma la penicillina all'ombra in compagnia di un buon libro non me la toglie nessuno". Ritorno alle radici per Pietro Vancicelli che trascorrerà il ferragosto prendendosi cura del suo podere: "Le vacanze possono aspettare, poi non c'è niente di più rilassante che coltivare le proprie passioni". Relax nei panni di nonna per il sindaco di Sant'Agata, Franca

Proni che nella sua casa in campagna farà da baby-sitter alla nipotina: "Credo che a settembre sarò più stanca di prima - azzarda il primo cittadino". Panna, facile ed occhiali per Raffaele Cortesi, il sindaco ligure in procinto di lasciare l'empereur di Lugo per Alicudi. Immersione nella natura per il vic sindaco comacinese, Andraghetti, appassionato cultore del birdwatching e pronto ad una trasferta oltremarina in compagnia di un gruppo di ambientalisti. Abbronzati e fortunati, l'assessore all'Ambiente ligure, Fausto Borzini e il caposervizio comunicazione del comune di Bagnacavallo, Alberto Castagnoli, entrambi reduci da una trasferta sulle spiagge di Sharm El Sheikh.

AnC